



1999

Mese di gennaio 1999

Hanno visitato il Progetto 10 persone, provenienti da: 2 da Goiás; 2 da Goiânia - GO; 1 da Natal - RN; 1 dalla Francia; 4 dall'Italia

Sono venuti a trascorrere alcuni giorni alla Vila: Rita, Rosi e Israel del Gruppo di Teatro Camaleão di Goiânia (GO); Claudia e Fabio di Roma - Italia; Sergio Aschero di Buenos Aires - Argentina

Attività svolte: Manutenzione e organizzazione del primo semestre del 1999; Prevenzione dentaria

In questo periodo tutti i funzionari di Vila Esperança erano in ferie, lasciandoci così una mole di lavoro di manutenzione non indifferente...!

12 - gennaio 1999

C'è stata la prima riunione coi genitori e bambini della Scuola: con presentazione del calendario di attività dell'anno. È stato inoltre stabilito il prossimo appuntamento a febbraio per una riunione di preparazione per la "Festa dei Nonni".

18 - gennaio 1999

Si sono aperte le iscrizioni per la Brinquedoteca 1999.

20 - gennaio 1999

Pio parte per l'Italia con una Borsa di Studio per due corsi di specializzazione in Danzaterapia con Maria Fux, a Firenze e Milano.

25 - gennaio 1999

La scuola ha riaperto le porte, per l'allegria di tutti! Quest'anno la scuola funziona con la 2a serie e la 3a serie, sempre legati alla Scuola Statale Dom Abel. Il cambio di Governo, dovuto alle elezioni di ottobre 1998 ha portato grossi cambiamenti negli organi responsabili del settore Educazione dello Stato. Sono stati cambiati: La Direttrice della Scuola Dom Abel, il Provveditore agli Studi e la Segretaria all'Educazione di Goiânia. Grazie al cielo sono tutte persone competenti e che conoscono e credono nel lavoro educativo di Vila Esperança. Ci é andata bene! Ma una nuova porta si apre: Rosângela, Renata e Renúcia, hanno vinto il concorso di ammissione alla nuova Università di Pedagogia di Itaberaí (che dista 40 Km da Goiás). Così fra 4 anni potremo essere riconosciuti come Scuola Vila Esperança a tutti gli effetti senza dover dipendere da accordi politici, senza più essere in balia di giochi politici o di favoritismi, dai quali siamo pur sempre rimasti fuori ma che ci fanno venire dei gran mal di testa!



Mese di febbraio 1999

Hanno visitato il Progetto 21 persone, provenienti da: 3 da Goiás; 3 da Goiânia - GO; 1 da Curitiba - PR; 1 da Peruipe - SP; 1 dal Messico; 1 dalla Francia; 11 dall'Italia

Sono venuti a trascorrere alcuni giorni alla Vila: Fernando de Brito di Conde - Salvador (BA); Roberval e Robério di Brasília (DF);

Attività svolte: Indios del NordAmerica; Carnevale; Sistema Partecipativo di Governo dei Bambini di Vila Esperança

1 - febbraio 1999

Sono ricominciate le attività nella Brinquedoteca.

12 - febbraio 1999

Festa di Carnevale nel Circo! Con la Bateria che suonava e tutti che ballavano, con maschere, e coriandoli. E per finire, cioccolatini e torta per tutti!

15 - febbraio 1999

Dal 15 al 26 é stato studiato il racconto "Passarinhos e Gaviões" di Chico Alencar - una favola della Costituente, che spiega come funziona la società, le relazioni di potere, cosa é una Costituzione, in un paese chiamato Caturama, di Uccellini e di Gabbiani, e che é molto simile al nostro.

Questo lavoro si é concluso il 26 febbraio con la riunione dei rappresentanti dei bambini: deputati, senatori, ministri e presidente: il consiglio degli adulti era spettatore. Nella riunione sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1 - come coprire gli incarichi di 2 Ministri scoperti dovuti a trasferimenti delle famiglie;
- 2 - proposte di attività per il primo semestre 1999;
- 3 - proposte e suggerimenti per la realizzazione della Festa dei Nonni del 19 e 20 marzo.

Per quanto riguarda il primo punto, pur essendo la scelta dei ministri di competenza del presidente, é stato proposto dallo stesso e approvato all'unanimitá dai rappresentanti un questionario per tutti i partecipanti della Scuola e della Brinquedoteca, con le seguenti domande:
Se fossi Ministro della Salute e Ambiente del Sistema Partecipativo di Governo dei Bambini di Vila Esperança, che cosa faresti per i Bambini di Vila Esperança?
Se fossi Ministro dell' Educazione e Gioco del Sistema Partecipativo di Governo dei Bambini di Vila Esperança, che cosa faresti per i Bambini di Vila Esperança?
La scelta dei due Ministri verrà fatta in base alle risposte.

6 - febbraio 1999

Sono iniziate le prove della "Corale di Vila Esperança", formato da tutti gli adulti che lavorano a Vila Esperança, diretto da Sergio.



8 - febbraio 1999

Dall'8 all'11 abbiamo studiato gli Indios Nordamericani, e in particolare il popolo Iroquese e il popolo Makah. Sono state fatte due maschere rituali dei due popoli, che sono state usate da ogni bambino nella Festa di Carnevale.

Nello stesso periodo é stata montata la "Bateria di Vila Esperança", la banda del Carnevale che suona il ritmo del Samba nella sfilata carnevalesca, con i bambini della scuola. Prove tutti i giorni, con gli strumenti tipici del Carnevale: tamburi, repique, timba, tamburim, rullante, reco-reco, agogô, triangolo e xique-xique.

Mese di marzo 1999

Hanno visitato il Progetto 134 persone, provenienti da: 66 bambini di 4 anni e 5 maestre accompagnatrici della Scuola "Jardim da Infância" di Goiás; 1 da Goiás; 10 da Goiânia - GO; 43 alunni della 2a serie e 6 maestre della Scuola "Colegio Porto Seguro" di Goiânia - GO; 2 da Ceres - GO; 4 dall'Italia

Sono venuti a trascorrere alcuni giorni alla Vila: Maddalena di Verona - Italia.

Attività svolte: Ancestralità - Recuperando il Filo della Memoria - le nostre Origini.

1 - marzo 1999

Dal 1° al 5 é iniziato il lavoro sull'Ancestralità:

- il Tempo: il Tempo cronologico e il Tempo come Memoria
- prove di canto con i bambini per la Festa dei Nonni, con due musiche: "Rainha Nzinga di Angola" e "Toada de Nanã".

E' stato, inoltre, fatto il sondaggio fra i bambini della Scuola e della Brinquedoteca per la scelta dei Ministri.

15 - marzo 1999

Dal 15 al 19 - Foto di Famiglia. Ogni bambino ha disegnato il ritratto dei nonni materni e dei nonni paterni, con la cornicetta, come in un album di famiglia.

E' stata, inoltre, aperta l'esposizione "Eredità dei Nostri Nonni", nel Memoriale Indigena con gli oggetti dei nonni che ogni bambino ha portato, e tanti altri di patrimonio della Vila Esperança e dell'Associazione degli Artigiani di Goiás. Coperte tessute al telaio, pizzi all'uncinetto, pentole di ferro, stuoie di paglia, giochi dei nonni, vasi di terracotta, oggetti lavorati in pietra-sapone, corde di cuoio per legare i cavalli, ecc.

17 - marzo 1999

Il 17, prove generali di canto, bambini e adulti.

19 - marzo 1999

Festa dei Nonni, alle 10 di mattina, con le famiglie dei bambini della scuola. Visita alla mostra "Ereditá dei Nostri Nonni", all'esposizione dei lavori prodotti dai bambini durante il mese (il Tempo, l'Albero Genealogico, le Foto di Famiglia) e alla mostra "La Parola della Donna é Sacra come la Terra" nel Memoriale Africano. Nel Circo, accoglienza col Grupo-Circo, saluto agli Ancestrali con rituale africano e indigeno, poi due nonne hanno raccontato "cose dei loro tempi", e presentazione dei canti con il coro dei bambini e la corale degli adulti. E poi tutti insieme a pranzare! Ognuno aveva portato un piatto tipico, é stato messo tutto in comune, con una tavola imbandita coloratissima e tanta allegria.



2 - marzo 1999

Il 2 marzo, Pio é tornato dall'Italia e il 4 ha ricominciato Danzaterapia con i vecchini dell'Ospizio.



20 - marzo 1999

Alle ore 16, Festa dei Nonni con le famiglie della Brinquedoteca, e per finire una grande merenda con torte e biscotti di tutti i tipi!

Chissá se il prossimo anno, quando forse saremo riusciti a risolvere il problema della mancanza di spazi coperti grandi alla Vila, non si riesca a fare una unica Festa dei Nonni...

6 - marzo 1999

Riunione con i genitori della Scuola e della Brinquedoteca, con la presenza dei Rappresentanti dei Bambini, per organizzare la Festa dei Nonni. Cosí é stato stabilito che la Festa della Scuola sarebbe stata il 19 con pranzo, mentre per la Brinquedoteca il 20 con merenda. Si é costituita una commissione di 10 genitori per la parte di organizzazione pratica per il pranzo e la merenda, che si é riunita di nuovo il 13 marzo per dividere i compiti.

Per i bambini della Brinquedoteca sono state consegnate le tesserine di appartenenza alla Brinquedoteca Alegria do Povo.

8 - marzo 1999

Dall' 8 al 12 - Le Donne - La Parola della Donna é Sacra come la Terra

La prima grande figura femminile é la Terra, Madre-Terra, alla quale é stato fatto un saluto con un rituale indigeno.

Sono state scelte alcune Donne significative, dell'Africa, dell'America Latina e del Brasile:

Rainha Nzinga di Angola, 1582-1663, Regina di Angola che ha lottato contro l'invasione portoghese, già conosciuta a novembre durante il mese sulla cultura afrobrasileana e sullo studio dei 500 anni di dominio dell'Africa;

Micaela Bastidas, moglie di Tupac Amaru, Perú, ammazzata dagli Spagnoli in piazza pubblica il 18/05/1781;

Bartolina Sisa, moglie di Tupac Catari, Bolivia, ammazzata dagli Spagnoli il 15/11/1781;

Rigoberta Menchú, nata nel 1959, in Guatemala, premio Nobel per la Pace nel 1992;

Maria Fux di 77 anni, coreografa Argentina, ideatrice e creatrice della Danzaterapia;

Mãe Stella de Azevedo, nata il 02/05/1995, a Salvador in Brasile, Mãe de Santo della Casa di Candomblé Ilê Axé Opô Afonjá di Salvador dal 1976;

Violeta Parra, cantautrice Cilena, grande poetessa difensora della cultura popolare del suo popolo e autrice di molte musiche di protesta degli anni '60 e '70;

Tuíra Kajapó, coordinatrice delle donne indie di Xingu, Brasile, che nel 1989 si é opposta alla costruzione di una delle 6 Centrali Idroelettriche che il governo voleva impiantare nella regione del Xingu;

Minervina Pataxó, india Pataxó Hã-Hã-Hãe, Brasile, madre di Galdino Pataxó, capo indio bruciato vivo a Brasília il 20 aprile 1997. Dopo la morte del figlio é riuscita ad ottenere il riconoscimento delle terre del suo popolo e giustizia per il figlio.

Eliana Portiguara, india Potiguara, Brasile, coordinatrice dell' Educazione dell' Unione delle Nazioni Indígene. Ha rappresentato il Brasile nell' Incontro delle Donne Indígene, a Ginevra nel 1986.

E per completare con le grandi donne siamo arrivati alle nostre Nonne.

Ogni bambino ha portato a casa il materiale per fare l'albero genealogico, fino ad arrivare al bisnonno dei nonni, per chi é riuscito a risalire a tanto.



Mese di aprile 1999

Hanno visitato il Progetto 19 persone provenienti da diversi stati brasiliani (tra cui un giornalista, diversi universitari, un regista e un gruppo teatrale), 2 persone dagli Stati Uniti e un rappresentante di Mani Tese dall'Italia.

Attività svolte

Progetto ``Ñande Reko'' - Gli Indios Brasiliani.

Durante i mesi di aprile e maggio é stato realizzato il progetto ``Ñande Reko" (che significa ``Il nostro modo di essere" in lingua Guarani). Si é articolato in varie attività di studio e pratiche con i bambini della scuola e della Brinquedoteca.

Lo studio é stato concentrato su due popoli indigeni brasiliani: gli Índios Karajà, che attualmente abitano la zona di Goiàs e di Tocantins sulle rive del Rio Araguaia, e gli Índios Guarani.

I laboratori si sono svolti nella futura Aldeia (ancora incompleta), villaggio di capanne costruite con la tecnica tipica dei villaggi dell'entroterra (tecnica di ``pau-a-pique" [3] per le pareti, mentre il tetto è di foglie di palma):

+ laboratorio di terracotta: viene reinterpretata la ceramica figurativa degli Índios Karajà, dipinta con i colori naturali di urucum (frutto che dà il rosso), genipapo (frutto mescolato con carbone per il nero) e terra calce (per il bianco);

+ laboratorio di oggetti ornamentali: costruzione di collane di semi e pendaglio in terracotta;

+ laboratorio musicale : abbiamo imparato due canti in lingua Guarani, con flauti, maracas, bastoni, canne di bambú e tamburi.

Date significative

8 - Approfondimento della persona di Tuira Kajapó, india coordinatrice delle donne indie di Xingu, Brasile, che nel 1989 si é opposta alla costruzione di una delle 6 centrali idroelettriche che il governo voleva impiantare nella regione del Xingu;

15 - Presentazione dello spettacolo ``Descobrimento do Brasil - Cheganças" del Grupo-Circo, nel Teatro S. Joaquim, durante il ``Seminario di Storia della Facoltà di Filosofia Cora Coralina - 500 anni di Brasile: Come commemorare? E perché?"

19 - 23: Progetto ``Ñande Reko": miti indigeni Karajà e canti Guarani

26 - 30: Progetto ``Ñande Reko": miti indigeni e canti Guarani

Mese di maggio 1999

Hanno visitato il Progetto 46 persone, provenienti da diversi stati brasiliani, tra cui un gruppo di studenti di Storia e Pedagogia dell'Università Cattolica di Goiânia e due professori dell'Università Cattolica di Brasilia

Attività svolte

Progetto ``Ñande Reko'' - Gli Indios Brasiliani

In maggio si é concluso il progetto ``Ñande Reko" con la grande Festa Indigena ``Todo Dia é Dia de Índio!" [Ogni Giorno è il Giorno dell'Indio, N.d.T.] e inaugurazione del Memoriale della Cultura Indigena di Vila Esperança!

Date significative

7 - Festa della Mamma: tutte le mamme sono state invitate a giocare con i loro bambini che frequentano la scuola. É stata una mattinata allegra, piena di affetto, con giochi, risate... le mamme erano così coinvolte nel gioco che sembravano delle bimbe. I bambini hanno fatto



una piccola presentazione in loro omaggio e poi torte e dolci per tutti!

8 - Approfondimento della persona di Mãe Stella de Azevedo, Mãe de Santo della Casa di Candomblé Ilê Axé Opô Afonjà di Salvador, in Brasile, fondata da africani.

3 - 7: Progetto ``Ñande Reko'': laboratorio di terracotta

10 - 14: Progetto ``Ñande Reko'': laboratorio di oggetti ornamentali

17 - 21: Sistemazione e organizzazione dell' Esposizione dei lavori in terracotta dei bambini; completamento del Memoriale della Cultura Indigena, e preparazione della Festa.

22: ``Todo Dia é Dia de Índio!''

Non racconto in dettaglio di come siamo riusciti ad arrivare al giorno della Festa con tutto pronto: credo sia stato uno dei tanti miracoli che succedono a Vila Esperança, nessuno di noi pensava che ce l'avremmo fatta (forse solo Robson aveva la certezza), ma tutti lo speravamo ardentemente e abbiamo lavorato duro perché potesse succedere. Cucendo di notte ponchos e vestiti ispirati agli originali Guarani per 210 bambini; scrivendo inviti alle famiglie e a tutte le personalità di Goiás e del Brasile coinvolte a vari livelli con la questione indigena; seguendo i lavori di muratori, fabbri e vetrai che andavano completando le ultime parti del Memoriale della Cultura Indigena; provando canti e danze coi bambini; pulendo gli spazi utilizzati per la festa; cucinando i cibi tipici per il rinfresco; allestendo le esposizioni. E così alle quattro, sono arrivati tutti: i bambini vestivano i loro abiti Guarani, tutti (bambini e invitati) ricevevano una collana di semi e iniziava la visita alle mostre: nel Memoriale della Cultura Indigena sono stati esposti oggetti di arte e artigianato degli Índios Brasiliani; nel Circo, c'era la mostra degli oggetti di terracotta (figure umane e animali ispirati all'arte degli Indios Karajà) fatti dai bambini durante i laboratori e venivano proiettati i video registrati durante il processo di lavorazione degli oggetti; all'entrata del Circo era sistemata la mostra di foto di tutte le Feste ``Todo Dia é Dia do Índio'' dal 1994 ad oggi. Ed arriva il momento delle presentazioni: nel Teatro Território Livre è stato celebrato il risultato di 8 anni di lavoro, tanti ne abbiamo impiegati per arrivare a questo grande giorno, all'inaugurazione del Memoriale della Cultura Indigena: di mattone in mattone, di penna in penna... [4]. Il gruppo degli adolescenti ha danzato ``Genesis'', coreografia sulla creazione del mondo secondo i miti indigeni. I bambini hanno cantato in lingua Guarani, hanno danzato e suonato per tutti. E, con allegria e tanta emozione, siamo andati nell'Aldeia[5] a completare la Festa con mandioca e pannocchie per tutti!

Mese di giugno 1999

Hanno visitato il Progetto 37 persone, provenienti da diversi stati brasiliani (tra cui 3 giornalisti e un esperto di educazione) e 6 dall'Italia (tra cui alcune persone dell'AIFO, associazione che sostiene Vila Esperança). È inoltre venuta a trascorrere alcuni giorni alla Vila Maria Fux, la grande coreografa argentina.

Attività svolte

Festival Internazionale del Cinema e Video Ambientale (FICA)

Questo evento, di portata internazionale, ha mobilitato la città intera, con chiusura delle scuole: era una manifestazione inserita nel calendario delle iniziative a favore del riconoscimento di Goiás come Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. Registi e attori sono arrivati da ogni parte del mondo, video e film sono stati presentati senza sosta nel Teatro S. Joaquim, ci sono stati spettacoli in piazza: i turisti si affollavano ad ogni angolo! Per l'occasione, Vila Esperança ha inaugurato il Memoriale della Cultura Africana e l'Aldeia[6]. Questi spazi erano aperti al



pubblico con orario continuato; per sostenerci economicamente, é stata riaperta la "Bodega Fantastica" [7], dovutamente ristrutturata e attualmente funzionante da lunedì a domenica mattina.

Date significative

3 - 6 - Festival Internazionale del Cinema e Video Ambientale (FICA) - Goiàs

4 - Presentazione "Descobrimiento do Brasil - Cheganças" del Grupo-Circo Alegria do Povo, nella piazza dell'Aeroporto, sul carrozzone del SESI.

6 - Presentazione "Descobrimiento do Brasil - Cheganças" del Grupo-Circo Alegria do Povo, come chiusura del Festival, nell'Hotel Vila Boa

8 - Approfondimento della persona di Maria Fux, di 77 anni, coreografa argentina, ideatrice e creatrice della Danzaterapia;

22 - 24 - Partecipazione al "III Incontro dei Progetti AIFO in Brasile" in Goiânia.

24 - Chiusura con la presentazione "Descobrimiento do Brasil - Cheganças" del Grupo-Circo Alegria do Povo, nell'Hotel Tamandaré - Goiânia

30 - Festa Junina. Quest'anno la nostra Festa Junina é stata una semplice e allegra festa nel cortile dell'Aldeia, un vero "arraial" (villaggio rurale) tutto decorato di bandierine colorate: abbiamo ballato con quadriglia e danze tipiche, giocato e cantato: canjica (dolce di grano cotto con latte e zucchero), popcorn e mandorlato fino quasi a scoppiare!

Mese di luglio 1999

Hanno visitato il Progetto 79 persone, provenienti da diversi stati brasiliani (di cui 55 in un sol colpo, in occasione della visita della moglie del Governatore) e 13 dall'Italia (di cui 7 della rete Radiè Resch, associazione che sostiene Vila Esperança).

Attività svolte

Il mese di Luglio é un mese di manutenzione, organizzazione e programmazione. Le attività con i bambini sono sospese per la vacanza fra il primo e secondo semestre. É un mese di grande lavoro, su tutti i fronti, dato che i vari collaboratori pagati di Vila Esperança sono in ferie. É il mese della stagione secca per eccellenza e tutti i giardini di Vila Esperança hanno bisogno di maggior cura [cioè devono essere abbondantemente bagnati ogni mattina, con delle levatacce !, N.d.R.].

Siccome è un mese di ferie sia in brasil che in altre aprti del mondo, è un periodo con tanti visitatori.

Abbiamo concluso il mese con una "visita di onore": la Prima Dama, Maria Valeria Pirillo, moglie del nuovo Governatore Marconi Pirillo, responsabile delle opere sociali, e la Segretaria all'Educazione di Goiânia, Raquel Teixeira, responsabile di tutto ciò che riguarda il tema Scuola nello stato del Goiàs.

Date significative

20 - Visita della nuova Delegata all'Educazione, Waldenice.

26 - In occasione del giorno di "Goiàs Capitale dello Stato" (da quando la capitale é stata spostata a Goiânia, una volta all'anno tutti i poteri politici e amministrativi vengono ritrasferiti nella antica capitale Goiàs) abbiamo ricevuto la visita della Prima Dama e della Segretaria all'Educazione, annunciata com molta antecedenza e preparata con materiale divulgativo.

Alle 8:45 già arrivavano le macchine, una piú lussuosa dell'altra, una dopo l'altra, preparando l'arrivo delle autorità. La piccola Rua Padre Felipe Leddet, senza asfalto, aveva automobili parcheggiate su tre file, e la polizia aveva bloccato l'accesso da entrambi i lati, per motivi di



sicurezza.

Uno stuolo di 50 persone, fra portaborse, portafazzolettini-asciuga-sudore, portaacqua, segretari e segretarie, parenti nobili, ecc. accompagnava le due Signore. Una visita coi fiocchi, impeccabile: ammirazione, elogi a non finire, e disappunto con i Governi precedenti che niente hanno fatto per colaborar con Vila Esperança. Ora possiamo contare su di loro, naturalmente ... ? eh sì , ... tante promesse, tante parole ... vedremo i fatti ...

Mese di agosto 1999

Hanno visitato il Progetto 22 persone, provenienti da: 5 di Brasilia - DF, 17 dalla Francia

Sono venuti a trascorrere alcuni giorni alla Vila: Claudia Fanti di Roma - Italia **Attività svolte**

Si riprendono le attività, scuola e brinquedoteca, dopo la pausa del mese di luglio.

Festa del Papá.

Preparazione della Festa delle Tradizioni Popolari di settembre.

Date significative

2/8 - Riunione con i genitori della Scuola per la ripresa delle lezioni

6/8 - Laboratorio di Culinaria con i bambini della scuola, preparando il regalo per la Festa del Papá (che é la seconda domenica di agosto): biscottini dolci, cucinati e confezionati in vasetti dipinti.

7/8 - Festa del Papá: ogni bambino é venuto col suo papá, per giocare insieme nella Brinquedoteca e festeggiare con una bella merenda e i regalo preparato. É stata una festa tranquilla e piena di affetto, con la partecipazione di pochi ma attenti papá. I bambini erano orgogliosi ed é stato molto emozionante.

9-27/8 - Attività di studio e gioco in preparazione della Festa delle Tradizioni Popolari di settembre.

Abbiamo lavorato con i personaggi della Tradizione Popolare, legati ai miti indigeni e africani, attraverso:

racconto di storie nella Casa del Cacciatore (una capanna dell' Aldeia* allestita a questo scopo) caccia ai personaggi e loro simboli, che erano nascosti nell' Aldeia

canti popolari

natura, ecologia e salute con le erbe della nostra regione.

* **Aldeia:** nello Espaço Cultural Vila Esperança esiste ora un piccolo villaggio di capanne, fatte secondo le tecniche di costruzione originali ("pau a pique", "adobe", mattoni e pietra), col tetto in paglia della palma buriti. Fa riferimento alle abitazioni indigene e africane, ancora presenti in molti luoghi sperduti dell'interno. In questo spazio sono realizzati i laboratori di attività con i bambini. Nella "cucina caipira", (cucina della campagna) col forno a legna, vengono cucinati i cibi tipici, e nel "ranchão" con i tavoloni di legno vengono degustati i cibi deliziosi durante le nostre feste.

Mese di settembre 1999

Hanno visitato il Progetto 107 persone, provenienti da: 5 di Goiás; 6 professori e 30 anziani dell'Università Federale di Goiânia - Progetto "Cominciare di Nuovo"; 7 professori e 38 bambini di Itaberaí - GO; 6 di Mossâmedes - GO; 2 di Jussara - GO; 3 di São Miguel do Araguaia -GO; 2 di Jaú - São Paulo; 2 di Valparaíso - GO; 6 professori e 32 alunni della Facoltà di Pedagogia -



Universit  Cattolica di Goi nia; 6 dalla Francia **Attivit  svolte**
Festa delle Tradizioni Popolari
Preparazione della IV Assemblea Generale dei Bambini di Vila Esperan a

Date significative

11/9 - Festa delle Tradizioni Popolari

In occasione della Festa di Cosimo e Damiano, abbiamo aperto il mese di Festa dei Bambini con i personaggi della Tradizione Popolare, legati ai miti indigeni e africani:

Saci Perer  (figura mitologica legata alla foresta) e Iara (legata alle acque dolci) hanno inaugurato la Festa nel Circo raccontando una delle loro tante storie.

Mese di ottobre 1999

Calendario Ottobre 1999

Visite: hanno visitato il progetto 223 persone, tutte provenienti da Brasile, tra cui una scuola di Brasilia.

Attivit  svolte: Mese del Bambino Quarta Assemblea Generale dei Bambini di Vila Esperan a

Date significative:

- 1 : rappresentazione "Breve Hist ria de Vila Boa" del Grupo-Circo Alegria do Povo, nel Circo-Teatro da Vila.
- 9: Quarta Assemblea Generale dei Bambini di Vila Esperan a. Alle tre di pomeriggio ci siamo riuniti nella Piazza Rossa per il saluto agli Antenati e ai Bambini;   stata issata la Bandiera delle Nazioni Unite dei Popoli Indigeni, con canti e danze. Il Governo uscente ha fatto le consegne e ci siamo poi divisi in gruppi di studio su temi differenti:
 - Il Sistema Partecipativo di Governo di Vila Esperan a: diritti e doveri (gruppo dei candidati a senatore e presidente per il governo 1999-2000)
 - Programma di Qualit  di Vita: discussione in circolo di filosofia;
 - Programma di Qualit  di Vita: canto e giochi educativi.

Dopo di che abbiamo dato inizio alla sfilata dalla Piazza Rossa attraverso il Viale delle Americhe fino al Circo, con le bandiere. Il Gruppo Musicale ha ricevuto i bambini e le bandiere con la canzone "Ser Crian a" (Essere Bambini). Nel Circo   stata fatta la presentazione dei lavori in gruppo da parte dei rappresentanti e successivamente   avvenuta la convocazione e la presa in carica dei Deputati eletti per il 1999/2000. Si   poi svolta la votazione per i Senatori, il Presidente e il Vice-Presidente: dopo una sostanziosa merenda e lo spoglio delle schede, sono risultati eletti al primo turno il Senatore per la scuola (Vin cius Ferraz e Silva) e quello per la Brinquedoteca (Tiago Avelino da Silva), mentre i due candidati per la



Presidenza hanno ottenuto ugual numero di voti. Arrivederci a novembre per il secondo turno nell' Assemblea Straordinaria!

Osservatori Esterni invitati:

Dantas, direttrice della Scuola Dom Abel;

Geralda, coordinatrice della Scuola Dom Abel;

Angela Caffè, Pedagoga e Professoressa della Facoltà di Lettere di Goiàs;

Marcos Torres, Professore della Facoltà di Storia di Goiàs;

Marcos, del Monastero dell'Annunciazione;

Signora Valdelei, Provveditore agli Studi dello Stato del Goiàs, la quale si è espressa in modo lusinghiero: "Questo tipo di attività di coscienza e senso di cittadinanza dovrebbe essere estesa a tutte le scuole Rete di Insegnamento e Educazione dello Stato. Complimenti per il lavoro!". Successivamente, il Provveditore ha mandato una lettera di complimenti e augurando un buon lavoro a tutti i bambini del Sistema Partecipativo di Governo di Vila Esperança 1999/2000!

- 15: il Grupo-Circo Alegria do Povo ha presentato lo spettacolo "Descobrimento do Brasil - Cheganças" durante il "Secondo Festival de Artes da Cidade de Goiàs" nel Teatro della Casa de Fundação a Goiàs, con grande successo di pubblico!!!
- 15 - 29: nell'ambito del Progetto "Conoscere per Preservare" promosso dal Patrimonio Storico della città di Goiàs per tutte le terze elementari, il Grupo-Circo Alegria do Povo è stato invitato a effettuare 20 presentazioni per i bambini delle scuole, mattina e pomeriggio, dello spettacolo con attori e burattini, "Breve História de Vila Boa" nel Museu das Bandeiras - Goiàs

Mese di novembre 1999

Visite: hanno visitato il Progetto 83 persone dal Brasile, tra cui una scuola di Goiàs. È venuto a trascorrere alcuni giorni alla Vila Antonio Vermigli della Rete Radié Resch di Quarrata (Italia).

Attività svolte: Assemblea Straordinaria dei Bambini di Vila Esperança

Mese della Cultura Afro-Brasiliana

Date significative:



- 5: Esposizione del lavoro di danzaterapia (stand di foto e video) al Congresso di Arteterapia organizzato dall'Associazione "Despertar" - SESC di Goiânia
- 6: Assembleia Straordinaria dei Bambini di Vila Esperança: 2° turno per l'elezione alla carica di Presidente e Vice-Presidente del Sistema Partecipativo di Governo dei Bambini di Vila Esperança. Nel Circo-Teatro della Vila si sono svolte le votazioni e lo spoglio delle schede, alla presenza dei senatori e dei deputati. Risultato finale: Beatriz Ferreira de Oliveira e Ronaldo Alves Pereira Junior, entrambi della terza elementare, sono stati eletti Presidente e Vicepresidente. La proclamazione degli incarichi é avvenuta in un clima di grande allegria ed emozione, con canti che non finivano piú!
- 20: Commemorazione del giorno della Coscienza Negra: sono stati ricordati gli eroi afrobrasiliani, tra cui Zumbi dos Palmares, Rainha Nzinga di Angola e Mãe Hilda di Salvador, fondatrice di una scuola elementare per la riscatto della cultura afrobrasiliana e del Gruppo di Afoxé "Ilê Ayê".
- 25 - 28: Tourné del Grupo-Circo Alegria do Povo a Salvador-Bahia. Nell'ambito delle commemorazioni dei 60 anni di iniziazione di Mãe Stella de Oxossi, il Grupo-Circo Alegria do Povo é stato invitato a presentare lo spettacolo "Bumba-Meu-Boi Bumbá". La rappresentazione ha aperto la manifestazione "Segundo Alaiandê Xirê: Festival de Alabês, Xicarangomas e Runtós"⁵. Il sogno era andare a Bahia con il Mandrongo⁶, ma sarà per la prossima tourné: siamo partiti con la Kombi [il pulmino della Vila] con la struttura del Bue⁷ sul portapacchi: 4.000 km, 2 giorni di viaggio per andare e altrettanti per tornare. Lo spettacolo "Bumba-Meu-Boi Bumbá"⁸ è stato molto apprezzato, da adulti e bambini, e dagli organizzatori dell'evento.

5 - dicembre 1999

Dal 5 al 15 - Visite di controllo degli apparecchi per i bambini della 3a serie con il dentista Fabio.



Progetto carrozzone itinerante

Il Progetto si inserisce nella realtà di una popolazione estremamente carente di tutto ciò che è necessario per vivere una vita dignitosa. Per questo il Gruppo sta cercando di rendere sistematico l'intervento di solidarietà anche con gli adulti. Si vuole costituire e mantenere un "carrozzone itinerante" che consenta di raggiungere anche i posti più isolati della periferia, le comunità e gli accampamenti dei lavoratori senza terra e le favelas delle altre città.

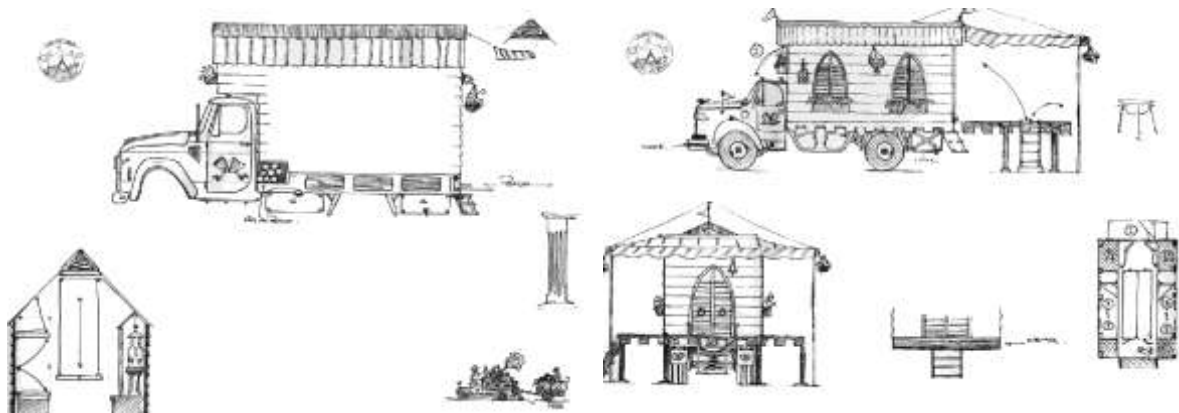
Il progetto si basa principalmente sulla pratica del Teatro Popolare, sperimentato da anni in America Latina nelle Comunità ecclesiali e nei movimenti popolari. Nelle rappresentazioni teatrali il popolo vede riflessi i propri bisogni, difficoltà e conquiste. L'importanza di recarsi presso queste comunità e nell'appoggio alla loro lotta mantenendo vivo il senso di quanto stanno facendo affinché non si scoraggino e non si sentano soli.

Fin dal 1992, anno dei "500 anni della Conquista dell' America" e anno in cui abbiamo iniziato a costruire l' "Espaço Cultural Vila Esperança", abbiamo elaborato un progetto che é sempre rimasto nel cassetto, chiamato "Carrozzone Ambulante". Ora le difficoltà economiche della Diocesi hanno fatto venire a galla queste possibilità. Possibilità di portare il teatro e la cultura nei luoghi più lontani, nelle comunità, campagne di salute e prevenzione, partecipare di eventi e creare mezzi per portare arte, giochi, teatro e tante altre cose ai bambini e adulti della zona rurale e carente.

La vendita di questo camion é urgente e dentro lo schema della "legge della richiesta-offerta". Per questo lanciamo questo appello a chi vorrá aiutare.

L'economia del Paese non ci permette di chiedere un finanziamento bancario a causa del tasso di interesse impossibile. L'appoggio culturale del governo ha tempi burocratici lunghissimi e inoltre esige l'attuazione e l'appoggio retribuito dei loro professionisti per l'approvazione.

Il prezzo del "MANDRONGO" é di 13.000 Reali (8.500,00 Dollari); un camion nuovo, di piccola portata, costa in media 45.000,00 Dollari.





Cosa c'è di nuovo a Vila Esperança.....

Alcune immagini di Vila Esperança che cresce... crescono gli alberi, i bambini, le attività, e la speranza e i sogni!



Il "**Território Livre**" é un teatro all'aperto costruito in pietra con elementi estetici che si riferiscono a tre grandi regioni geografiche e culturali dell'America Latina: America Centrale, Ande, Bacino Amazzonico, e ai loro rispettivi abitanti: Azteca, Maia, Incas e Tribù Amazzoniche. La concezione indigena di armonia cosmica si riflette nei palchi distribuiti in direzione ai punti cardinali, nell'illuminazione con torce, nelle pareti fatte di piante che circondano il palco dove si apre una fonte. La scalinata centrale conduce al Memoriale.



Il **Memoriale** é il luogo di incontro, storia e arte indigena e africana. Le sue colonne e le pareti di pietra sono decorate con maschere di terracotta colorata nello stile delle varie etnie americane



Il **Memoriale** propone la fusione della memoria dei popoli "Afroamerindios" attraverso le esposizioni di arte plumaria, oggetti in legno e terracotta, libri, video, materiale audiovisivo.



...una vera e propria Sala del Tesoro....





L'**Aldeia** é formada da capanne costruite con la tecnica originale delle culture indigena e africana di cui ricorda le abitazioni.



In questi spazi sono realizzati i laboratori con i bambini, di modellaggio, culinaria, costruzione di strumenti musicali, estetica, ...



L'**Aldeia** é anche il luogo dove si ascoltano i racconti e le favole sui nostri avi...
...e dove si fa Festa insieme...



Il **Giardino delle Forme** é la sala di geometria all'aperto. Un altro spazio per imparare giocando



E fra una lezione e un'altra, fra un gioco e un altro, tutti a tavola per riempire la pancia nel **Refettorio** colorato.



Il Refettorio é anche il luogo di incontro fra amici...



La **Bodega Fantástica** é il negozio della Vila, dove si vende artigianato fatto dall'equipe e da terzi. É un tentativo di mantenere in piedi economicamente il progetto. Buona fortuna!



Some images of the Vila which grows: trees grow, children grow, as well as activities, hopes and dreams!



The "**Territorio Livre**" is an open-air theater, built in stone with decorative elements referring to three of the cultural and geographical regions of Latin America: Central America, the Andes and the Amazonian forest, with their respective inhabitants: Aztecs, Maya and Indigenous Amazonian tribes. The indigenous cosmic harmony idea is reflected in the orientation of the building, in the illumination with fire and in the background made of trees with a spring in the center. The central stairway leads to the Memorial.



The **Memorial** is a place of meeting, history, indigenous and African art. Its columns and stone walls are decorated with terracotta masks, painted in the style of the various native American people.



The **Memorial** proposes a synthesis of the memory of "afro-american-indigenous" people through the exposition of plume art, wooden and terracotta objects, books, and audio-visual material.



... a real treasure room ...



The **Aldeia** is composed of huts built with the original techniques of the African and indigenous cultures.



These are the spaces in which the children's art workshops take place: ceramics, cooking, musical instrument building, etc.



The **Aldeia** also is the place where one listens to the tales over our ancestors ... and where we party together



The **Form Garden** is the open-air geometry classroom. Another space to learn through play



Between a lesson and the next, between a game and the next, everybody fills one's stomach in the colorful **Canteen** .

The Canteen is also an important meeting point...





The **Bodega Fantástica** also is the Vila's shop, where handcraft is sold, both produced by the Vila team as well as outside. It's an attempt to finance the project.
Good Luck!